

*architettura, ingegneria, urbanistica*

*Politecnica, fra le maggiori società di progettazione integrata a capitale italiano*

COMUNICATO STAMPA

**Politecnica progetta il restauro di Villa Strozzi, storico edificio secentesco di Mantova**

## **Uno tra i primi progetti in Italia in cui la tecnologia del BIM è al servizio del recupero di un patrimonio storico e architettonico**

**Modena, 14 Febbraio 2019** – Politecnica, fra le maggiori società di progettazione integrata a capitale italiano - architettura, ingegneria e urbanistica – ha curato il **progetto di restauro e riqualificazione di Villa Strozzi a Palidano di Gonzaga (Mantova), uno tra i primi progetti a livello nazionale ad adottare l’Heritage BIM per il recupero del patrimonio storico e architettonico esistente.**

L’intervento di riqualificazione di Villa Strozzi - un edificio di grande pregio storico-architettonico e simbolo del territorio mantovano - curato da Politecnica, sarà basato su un **innovativo utilizzo dell’HBIM (Heritage Building Information Modeling)** per un nuovo approccio al restauro filologico dell’edilizia storica.

**Il progetto di recupero realizzato da Politecnica avrà un forte impatto sociale a livello locale**, dato che la Villa di Palidano di Gonzaga ospita dagli anni ‘50 una struttura ad uso didattico, l’Istituto Agrario Piero Strozzi, che è stata resa inagibile dal sisma del 2012. Infatti, non solo l’intervento di Politecnica restituirà agli studenti gli spazi della scuola oggi impraticabili, ma il numero delle aule disponibili verrà addirittura aumentato grazie all’introduzione di un vano scala esterno.

**Il tema della sicurezza**, di fondamentale importanza all’interno di un edificio che ospita degli studenti, è stato uno dei driver del progetto di Politecnica. Il progetto di restauro prevede **un miglioramento sismico al 60%, il recupero delle superfici intonacate e dell’apparato decorativo e l’ottimizzazione funzionale e percettiva degli spazi da restituire all’istituto scolastico.**

Il progetto di Politecnica prevede anche la riqualificazione e il restauro di una piccola chiesa privata adiacente alla Villa, che verrà utilizzata come sala convegni aperta al pubblico per ospitare in futuro iniziative ed eventi - un beneficio concreto sia per la comunità territoriale che per la scuola.

### **La sfida tecnica**

La vera sfida del progetto, per Politecnica, è stata quella di **progettare interventi strutturali compatibili con il carattere di pregio di un bene culturale ricco di decorazioni**. Si è infatti resa necessaria una continua **collaborazione tra restauratori e progettisti strutturali** per trovare soluzioni che, da un lato, fossero rispettose degli elementi di pregio storico dell’edificio - apparati decorativi pittorici, in stucco, pietra naturale o legno - ma che dall’altro lato garantissero livelli di sicurezza adeguati.

**L'uso del BIM** - indispensabile non solo ai fini della restituzione grafica dello stato di fatto e di progetto, ma anche per la mappatura degli interventi di restauro - ha reso possibile una **migliore comprensione delle geometrie tridimensionali e una maggiore efficienza in fase di progettazione**, grazie all'automazione di attività ripetitive e ad un'efficace prefigurazione dell'idea progettuale.

In fase di analisi, ma anche a fini manutentivi, disporre di un unico collettore di contenuti informativi è risultato un fattore decisivo, a vantaggio della conservazione dell'edificio storico e della qualità globale dell'intervento di restauro.

#### **Track record nei progetti di restauro**

Politecnica vanta un consolidato track-record di interventi di restauro con tecnologia BIM, avendo realizzato nel 2017 il **progetto di restauro e di adeguamento sismico dell'Ex Ospedale Estense di Modena**, considerato un caso pilota in Italia.

**Barbara Frascari, BIM Manager di Politecnica**, ha dichiarato: *"In Italia, un Paese che vanta un patrimonio culturale, storico e artistico unico al mondo, i progetti di restauro realizzati con approccio HBIM presentano un potenziale enorme. Negli interventi di riqualificazione, l'utilizzo del BIM è fondamentale: disporre di visualizzazioni tridimensionali aiuta infatti a percepire la realtà dei volumi, specialmente in un edificio colpito da un sisma. Uno dei temi di maggiore importanza nei progetti di restauro è la capacità di integrare le diverse discipline specialistiche e per Politecnica, che fa dell'approccio integrato uno dei fondamenti del proprio modello di business, il BIM è lo strumento ideale per garantire la tutela del bene"*.

**Micaela Goldoni, Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche**, ha commentato: *"È per noi motivo di grande orgoglio restituire all'Italia e ai mantovani un edificio di grande pregio storico e architettonico come Villa Strozzi. Gli studenti e gli insegnanti che abbiamo incontrato nel corso del progetto sono molto affezionati all'Istituto Agrario. Grazie al nostro progetto, l'edificio della scuola sarà recuperato nella sua interezza e nuove aule saranno disponibili per le attività didattiche"*.



## La Villa

La Villa di Palidano di Gonzaga, commissionata dalla famiglia Strozzi di Firenze tra 1630 e 1700, è il frutto di trasformazioni avvenute dal secolo XVI ad oggi. Da un primo nucleo centrale, la Villa si accresce per successivi ampliamenti e raggiunge il massimo splendore fra fine '600 e inizio '700, quando viene ristrutturata e decorata con dipinti e stucchi di pregio.

L'edificio assume la forma attuale intorno alla metà del XVIII secolo. Nel 1952 viene ceduta ad una società locale che vi fonda una scuola d'agraria, mentre nel 1974 viene acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Mantova.



Link al progetto <https://www.politecnica.it/progetti/villa-strozzi/>

## CREDITI

**Località** Mantova

**Paese** Italia

**Cliente** Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche, Lombardia ed Emilia Romagna

**Team** Politecnica Ingegneria e Architettura, Coprat, Arch. M.Nascig, Dott.ssa .C.Cerioti, Ing.A.Moretti, BCD Progetti

**Incarico** 2018

**Data Progetto** 2018

**Realizzazione** prossima

**Area progetto** 102.490 mq (incluse aree verdi)

**Superficie d'intervento coperta** 3.360 mq

**Valore stimato delle opere** 10 mln €

---

## POLITECNICA

Politecnica è una delle **maggiori società italiane di progettazione integrata - architettura, ingegneria e urbanistica**. Indipendente, fa capo a **43 soci**, ingegneri ed architetti, che hanno firmato **lavori in oltre 50 Paesi al mondo** con un fatturato annuo di circa 15 milioni di euro.

**5 sono le sedi in Italia** a Modena, Milano, Bologna, Firenze, Catania e **11 i Paesi di presenza all'estero** (Armenia, Belize, Costa d'Avorio, Ghana, Malta, Palestina, Repubblica democratica del Congo, Sierra Leone, Turchia, Etiopia, Kenya).

Politecnica sviluppa **progetti in ogni campo, pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture** e – con la divisione internazionale – ha realizzato opere civili ed infrastrutturali in numerosi Paesi in via di sviluppo nell'ambito di Progetti finanziati da Donors Internazionali (International Financial Institutions).

## Progettazione integrata

L'integrazione tra competenze diverse – dall'impiantistica all'urbanistica, dal progetto strutturale a quello architettonico – grazie al lavoro in team e alla complementarietà di professionalità con **circa 200 persone tra progettisti, pianificatori, ingegneri, consulenti e tecnici specializzati**.

### Project management

La **capacità gestionale nello sviluppo** del progetto, di seguirne complessità e realizzazione secondo le esigenze del committente, garantendo un'efficienza complessiva di tempi e risorse. Con un'area di specializzazione nella **progettazione partecipata e condivisa** nella realizzazione di opere di interesse collettivo (scuole, ospedali, infrastrutture) che coinvolge le istituzioni, le amministrazioni locali, le comunità sin dalle fasi preliminari di un intervento con l'obiettivo di riunire gli intenti e creare benefici condivisi per tutto territorio e per chi utilizzerà i servizi.

### Settori

Tra gli ambiti di maggiore specializzazione c'è il settore della **sanità**. Politecnica infatti è la società che negli ultimi anni ha realizzato il maggior numero di interventi di progettazione di edilizia in ambito sanitario con il **Complesso Ospedaliero Universitario di Sassari, il Complesso Ospedaliero di Pordenone, il Nuovo Ospedale di La Spezia, i Nuovi Istituti Clinici di Catania**.

Nel **settore industriale** la Società ha un'esperienza consolidata nella realizzazione di nuovi stabilimenti e interventi di ristrutturazione, riconversione e recupero strutturale con soluzioni progettuali innovative che ottimizzano l'investimento iniziale e i costi di gestione. Politecnica **ha progettato interventi per conto di alcune tra le maggiori imprese multinazionali estere che hanno investito in Italia** grazie alla capacità di coniugare un team internazionale altamente specializzato con la conoscenza approfondita del territorio e delle normative che regolamentano il settore edilizio, sia nazionali che locali. **Soggetti privati e investitori** che intendono realizzare un progetto, in tutti i principali ambiti, industriale, commerciale e terziario possono contare su un affiancamento multidisciplinare dall'indipendente audit, due diligence, ottimizzazione costi (*value engineering*) alla progettazione, gestione dell'iter amministrativo, direzione e sorveglianza lavori.

Il restauro e la valorizzazione del **patrimonio storico e architettonico** è uno dei settori in cui Politecnica gode di un particolare riconoscimento avendo recuperato di recente il **Complesso San Geminiano e il Complesso San Paolo**, situati in pieno centro storico a Modena. Politecnica ha inoltre una specializzazione in opere di messa in sicurezza, riparazione, adeguamento e consolidamento strutturale di edifici storici danneggiati da eventi sismici. Tra i diversi interventi eseguiti, nell'immediato post sisma del maggio 2012 in Emilia-Romagna, il **Palazzo Sartoretti a Reggiolo, il Duomo e le torri del Castello di Finale Emilia, l'ex convento di San Francesco a Mirandola, il Palazzo del Governatore di Cento**.

[www.politecnica.it](http://www.politecnica.it)

\*\*\*

Contatti con la stampa:

**Weber Shandwick | Advisory** - 02.0064111 Giorgio Catalano – Michele Pozzi